

L'odontoiatra 4.0, tra scanner intra-oral e cad cam da studio

Oltre 8mila presenze a Montichiari per l'ultima edizione di Colloquium dental

In fiera

Flavio Archetti

MONTICHIARI. Gli ultimi passi tecnologici e scientifici dell'odontoiatria e dell'odontotecnica sono in fiera a Montichiari ancora per tutta la mattina di oggi, dove Team Work ha organizzato l'edizione 2017 di Colloquium dental. Esposizione e congressi sono iniziati giovedì e sono entrati nel vivo ieri.

Nei padiglioni della Fiera del Garda sono presenti 250 aziende italiane e straniere e 30 congressisti in arrivo da tutto il nostro Paese ma anche da Giappone, Stati Uniti, Germania e Inghilterra.

Innovazione. Il pubblico ha risposto alla grande, con pre-

senze che ieri hanno sfiorato le 8 mila presenze. Le novità di maggior rilievo per il settore dentistico sono legate a programmi, schermi e informatica. Si tratta principalmente di scanner intra-oral, Echo strain e Cad cam da studio, tutti strumenti recentissimi, figli dei rapidi passi del progresso digitale. I primi danno la possibilità di rilevare velocemente e con precisione le impronte della bocca del paziente.

La kermesse organizzata da Team Work proseguirà ancora per tutta la mattinata Ospiti stranieri

Gli Echo strain sono un sistema che usa l'ecografia per valutare nei minimi particolari il movimento della mandibola durante la masticazione, presentato in una conferenza dai medici milanesi Antonio Busato e Veronica Vismara.

Il cad cam per dentisti (c'è anche quello per gli odontotecnici) consente di realizzare direttamente in studio faccette e intarsi, naturalmente con la qualità di un lavoro



Tra i padiglioni. Grande affluenza per quest'ultima edizione di Colloquium dental

eseguito in un ora. Ultimi passi sempre più informatizzati sono in arrivo, e presenti al Colloquium dental, anche per gli odontotecnici.

Ne trarranno grandi benefici in termini di rapidità e precisione nel riallineamento dei denti sia i pazienti che gli addetti ai lavori, con riduzioni sensibili di tempi e costi medi, destinati a scendere da 5mila e 3mila euro.

Estetica e masticazione. Denti «impiantati» sempre più belli e masticazioni rinnovate sempre più vicine a quelle

naturali, saranno possibili anche per il futuro avvento di scanner capaci di disegnare con miglior perizia le forme dei denti, come di materiali più simili a quelli umani. Tra questi ultimi eccellono gli zirconio, ormai meno opachi e più traslucidi.

Di rilievo anche i passi avanti delle colle silaniche, che garantiranno più adesione al moncone di sostegno delle corone. Tra i congressisti un successo di pubblico particolare è toccato ai medici Ignazio Loi, inventore della tecnica di preparazione

«Bopt», Lorenzo Vanini, che ha dimostrato i collegamenti tra le disfunzioni della masticazione e la qualità della postura, e al giapponese Sigeo Kataoka, maestro con 35 anni di esperienza nei trattamenti protesici su impianti.

L'odontotecnico bresciano Oliviero Turillazzi, responsabile scientifico dell'evento, ha invece messo in mostra i pregi della moderna tecnica "Neo smalto", da lui stesso brevettata, un metodo di reinserimento dei denti senza anestesie, tagli e suture dei tessuti. //